

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 19.07.06

Unicredit, Uilca: Bene Orcel, Italia torni al centro dei piani industriali

Unicredit, Uilca: Bene Orcel, Italia torni al centro dei piani industriali Milano, 27 gen. (LaPresse) - "Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto". Così Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca. "L'Italia - ha proseguito - deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base". "Al nuovo Ceo - ha proseguito - il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni. Importante in questo contesto quindi il mantenimento e lo sviluppo delle positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il gruppo Unicredit". ECO NG01 fct 271906 GEN 21



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 19.17.39

Unicredit: Uilca, bene scelta di Orcel, Italia torni centrale =

AGI0993 3 ECO 0 R01 / Unicredit: Uilca, bene scelta di Orcel, Italia torni centrale = (AGI) - Milano, 27 gen. - "Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto". Lo ha detto Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", continua Furlan. "Al nuovo Ceo il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni. Importante in questo contesto quindi il mantenimento e lo sviluppo delle positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il gruppo Unicredit", conclude. (AGI)Dan 271916 GEN 21 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 19.20.56

Unicredit: Uilca; ok Orcel, Italia centro piani industriali

ZCZC9661/SXA XEF21027017378_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Unicredit: Uilca; ok Orcel, Italia centro piani industriali (ANSA NAZIONALE) - MILANO, 27 GEN - "Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto". Lo afferma Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, dopo che il Cda di Unicredit ha individuato il nuovo amministratore delegato. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", conclude Furlan. (ANSA). NI 27-GEN-21 19:19 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 19.20.56

Unicredit: Uilca; ok Orcel, Italia centro piani industriali

ZCZC9664/SXR XEF21027017378_SXR_QBXH R ECO S42 QBXH Unicredit: Uilca; ok Orcel, Italia centro piani industriali (ANSA LOMBARDIA) - MILANO, 27 GEN - "Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto". Lo afferma Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, dopo che il Cda di Unicredit ha individuato il nuovo amministratore delegato. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", conclude Furlan. (ANSA). NI 27-GEN-21 19:19 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 19.26.21

Imprese: Furlan (Uilca) su Unicredit, Italia torni al centro dei piani industriali

NOVA0611 3 ECO 1 NOV INT Imprese: Furlan (Uilca) su Unicredit, Italia torni al centro dei piani industriali
Roma, 27 gen - (Nova) - Riteniamo che la scelta di un italiano dal curriculum internazionale come Andrea Orcel quale nuovo amministratore delegato di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto. Così' in una nota Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base: al nuovo amministratore delegato il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già' prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni", ha affermato, sottolineando l'importanza di mantenere e sviluppare le "positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il Gruppo Unicredit" (Com) NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 20.10.45

>>>ANSA NAZIONALE /Unicredit: Orcel nuovo Ceo, mercato scommette su M&A

ZCZC0360/SXA XEF21027017562_SXA_QBxB R ECO S0A QBxB >>>ANSA/Unicredit: Orcel nuovo Ceo, mercato scommette su M&A L'unanimita' del cda.Tra le sfide rilancio commerciale e digitale (di Fabio Perego) (ANSA) - MILANO, 27 GEN - Dopo i rumors c'e' l'ufficialita'. Andrea Orcel raccoglie l'unanimita' del consiglio di amministrazione di Unicredit. E' lui il nuovo amministratore delegato dopo il passo indietro di fine novembre di Jean Pierre Mustier. La nomina all'assemblea del prossimo 15 aprile chiamata anche al rinnovo dell'intero board e sulla cui lista il cda e' a lavoro. Si tratta di "un solido leader di respiro internazionale, molto rispettato e impegnato a raggiungere risultati insieme alla sua squadra", sottolinea il presidente designato Pier Carlo Padoan indicandone la "vasta esperienza" e "la straordinaria capacita' di visione strategica, che sara' essenziale per guidare UniCredit nel futuro". "Dopo un'intensa ricerca fondata su un accurato processo di valutazione", aggiunge il presidente, Cesare Bioni e' stato scelto "un banchiere di assoluta caratura internazionale con un ragguardevole track record nel coniugare talento e tecnologia per trasformare le organizzazioni finanziarie in piu' aree geografiche". Soddisfazione tra gli azionisti. La Fondazione Cariverona ha registrato "l'impegno apprezzabile degli organi di governo di UniCredit in un passaggio molto importante per il futuro del gruppo, anche a tutela degli azionisti", afferma il presidente, Alessandro Mazzucco, augurando "buon lavoro" ad Orcel. Sugli stessi toni la Fondazione Crt con il segretario generale, Massimo Lapucci che evidenzia come l'ente guardi "con grande attenzione al piano di crescita" dell'istituto e "ad eventuali operazioni di carattere straordinario, che dovranno essere finalizzate alla valorizzazione della banca nell'interesse del Paese e di tutti gli azionisti". E c'e' grande interesse anche da parte del mercato alle mosse e al cambio di passo che il banker potra' imprimere. Prima di tutto perche' c'e' la convinzione che "apportera' una lunga esperienza di investment banking ed M&A che potrebbe tornare utile - scrive Mediobanca Securities - per definire la nuova strategia del gruppo data l'ondata di consolidamento in corso nel mercato italiano, dopo quella 'no M&A' di Mustier". In tal senso Kepler Cheuvreux ricorda le discussioni in corso con il Tesoro "su un potenziale accordo con Mps" (il cui consiglio domani approva il capital plan) e sottolinea come Orcel sia "stato un forte dealmaker ed e' nella posizione migliore per negoziare il miglior accordo per gli azionisti". Un'intesa che - rileva Citi - e' ancora "probabile" partendo sempre dal presupposto che sia "strutturata in modo neutrale" per UniCredit. Siena pero' non e' l'unica opzione, il gruppo di Piazza Gae Aulenti che e' nella posizione avere sul tavolo altre opportunita', nazionali (come Banco Bpm) e internazionali. Prima pero' Orcel dovra' lavorare sul fronte dei ricavi, ridare slancio all'attivita' commerciale che rimane il core business del gruppo. Così come e' probabile che il nuovo approccio porti ad un'implementazione della digitalizzazione. Il modello e' la spagnola Bbva di cui, riassume Socgen, l'ex Ubs e' stato artefice. Dal sindacato arriva la richiesta di attenzione all'Italia. Lo fa la Uilca di Fulvio Furlan. Il nostro Paese "deve avere - dice - un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni". (ANSA). PEG 27-GEN-21 20:09 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 20.10.55

>>>ANSA LOMBARDIA/Unicredit: Orcel nuovo Ceo, mercato scommette su M&A

ZCZC0361/SXR XEF21027017562_SXR_QBXH R ECO S42 QBXH >>>ANSA/Unicredit: Orcel nuovo Ceo, mercato scommette su M&A L'unanimità del cda. Tra le sfide rilancio commerciale e digitale (di Fabio Perego) (ANSA) - MILANO, 27 GEN - Dopo i rumors c'è l'ufficialità. Andrea Orcel raccoglie l'unanimità del consiglio di amministrazione di Unicredit. È lui il nuovo amministratore delegato dopo il passo indietro di fine novembre di Jean Pierre Mustier. La nomina all'assemblea del prossimo 15 aprile chiamata anche al rinnovo dell'intero board e sulla cui lista il cda è a lavoro. Si tratta di "un solido leader di respiro internazionale, molto rispettato e impegnato a raggiungere risultati insieme alla sua squadra", sottolinea il presidente designato Pier Carlo Padoan indicandone la "vasta esperienza" e "la straordinaria capacità di visione strategica, che sarà essenziale per guidare UniCredit nel futuro". "Dopo un'intensa ricerca fondata su un accurato processo di valutazione", aggiunge il presidente, Cesare Bioni è stato scelto "un banchiere di assoluta caratura internazionale con un ragguardevole track record nel coniugare talento e tecnologia per trasformare le organizzazioni finanziarie in più aree geografiche". Soddisfazione tra gli azionisti. La Fondazione Cariverona ha registrato "l'impegno apprezzabile degli organi di governo di UniCredit in un passaggio molto importante per il futuro del gruppo, anche a tutela degli azionisti", afferma il presidente, Alessandro Mazzucco, augurando "buon lavoro" ad Orcel. Sugli stessi toni la Fondazione Crt con il segretario generale, Massimo Lapucci che evidenzia come l'ente guardi "con grande attenzione al piano di crescita" dell'istituto e "ad eventuali operazioni di carattere straordinario, che dovranno essere finalizzate alla valorizzazione della banca nell'interesse del Paese e di tutti gli azionisti". E c'è grande interesse anche da parte del mercato alle mosse e al cambio di passo che il banker potrà imprimere. Prima di tutto perché c'è la convinzione che "apporterà una lunga esperienza di investment banking ed M&A che potrebbe tornare utile - scrive Mediobanca Securities - per definire la nuova strategia del gruppo data l'ondata di consolidamento in corso nel mercato italiano, dopo quella 'no M&A' di Mustier". In tal senso Kepler Cheuvreux ricorda le discussioni in corso con il Tesoro "su un potenziale accordo con Mps" (il cui consiglio domani approva il capital plan) e sottolinea come Orcel sia "stato un forte dealmaker ed è nella posizione migliore per negoziare il miglior accordo per gli azionisti". Un'intesa che - rileva Citi - è ancora "probabile" partendo sempre dal presupposto che sia "strutturata in modo neutrale" per UniCredit. Siena però non è l'unica opzione, il gruppo di Piazza Gae Aulenti che è nella posizione avere sul tavolo altre opportunità, nazionali (come Banco Bpm) e internazionali. Prima però Orcel dovrà lavorare sul fronte dei ricavi, ridare slancio all'attività commerciale che rimane il core business del gruppo. Così come è probabile che il nuovo approccio porti ad un'implementazione della digitalizzazione. Il modello è la spagnola Bbva di cui, riassume Socgen, l'ex Ubs è stato artefice. Dal sindacato arriva la richiesta di attenzione all'Italia. Lo fa la Uilca di Fulvio Furlan. Il nostro Paese "deve avere - dice - un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni". (ANSA). PEG 27-GEN-21 20:09 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 20.20.12

UNICREDIT: UILCA, 'BENE SCELTA ORCEL, ITALIA TORNÌ AL CENTRO PIANI INDUSTRIALI' =

ADN1979 7 ECO 0 ADN ECO NAZ UNICREDIT: UILCA, 'BENE SCELTA ORCEL, ITALIA TORNÌ AL CENTRO PIANI INDUSTRIALI' = Milano, 27 gen. (Adnkronos) - "Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto". Lo afferma Fulvio Furlan, segretario generale della UILCA. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", continua Furlan. Al nuovo Ceo "il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni. Importante in questo contesto quindi il mantenimento e lo sviluppo delle positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il Gruppo Unicredit", conclude. (Viv/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 27-GEN-21 20:20 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 21.09.55

UNICREDIT: UILCA "BENE SCELTA ORCEL, ITALIA TORNI AL CENTRO DEI PIANI"

ZCZC IPN 139 ECO --/T UNICREDIT: UILCA "BENE SCELTA ORCEL, ITALIA TORNI AL CENTRO DEI PIANI" ROMA (ITALPRESS) - "Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto". Così' Fulvio Furlan, segretario generale della UILCA. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", continua Furlan. (ITALPRESS) - (SEGUE). ads/com 27-Jan-21 21:09 NNNN



MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2021 21.09.55

UNICREDIT: UILCA "BENE SCELTA ORCEL, ITALIA TORNI AL CENTRO DEI...-2-

ZCZC IPN 140 ECO --/T UNICREDIT: UILCA "BENE SCELTA ORCEL, ITALIA TORNI AL CENTRO DEI...-2- "Al nuovo Ceo il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni. Importante in questo contesto quindi il mantenimento e lo sviluppo delle positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il Gruppo Unicredit", conclude Furlan. (ITALPRESS). ads/com 27-Gen-21 21:09 NNNN



Unicredit: Uilca, Italia abbia primo piano in strategie

MILANO (MF-DJ)--"Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto", così Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", continua Furlan. "Al nuovo Ceo il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni. Importante in questo contesto quindi il mantenimento e lo sviluppo delle positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il Gruppo Unicredit". [com/cce MF-DJ NEWS](https://www.com/cce/MF-DJ-NEWS)

27/01/2021 19:19





RASSEGNA STAMPA

28 gennaio 2021

INDICE

FULVIO FURLAN

28/01/2021 Il Giornale - Nazionale 4
Orcel a Unicredit. I sindacati: focus su Italia

28/01/2021 La Prealpina - Nazionale 5
Unicredit, Orcel apre la nuova era

UILCA

28/01/2021 Il Tempo - Nazionale 7
Sì del cda Unicredit all'arrivo di Orcel

27/01/2021 agenzianova.com 19:28 8
- 27 gen 19:24 - Imprese: Furlan (Uilca) su Unicredit, Italia torni al centro dei piani industriali

27/01/2021 milanofinanza.it 20:02 9
Unicredit: Uilca, Italia abbia primo piano in strategie

FULVIO FURLAN

2 articoli

Verso il bivio Monte Paschi

Orcel a Unicredit. I sindacati: focus su Italia

■ Andrea Orcel (nella foto) sarà il nuovo amministratore delegato di Unicredit, al posto di Jean Pierre Mustier. Il banchiere, che ha al suo attivo una lunga esperienza al vertice di Merrill Lynch e poi di Ubs, siederà quindi accanto al presidente designato Pier Carlo Padoan, con cui dovrà sbrogliare in primo luogo la matassa del salvataggio di Mps. L'integrazione è fortemente voluta dal ministero dell'Economia, primo azionista di Rocca Salimbeni, ma non è ben vista da alcuni soci storici Unicredit.

La scelta di Orcel è stata formulata ieri dal cda di Unicredit, identificando «all'unanimità» il banchiere «come prossimo amministratore delegato, da inserire nella lista dei candidati per il rinnovo» del board stesso. Le fondazioni Crt e CariVerona



hanno già espresso la propria soddisfazione. La road map prevede ora che la lista sarà sottoposta ai soci in assemblea il 15 aprile, quindi il cda confermerà la nomina del banchiere. Orcel «è un solido leader di respiro internazionale, molto rispettato e impegnato a raggiungere risultati insieme alla sua squadra -

ha detto Padoan -. Ha una vasta esperienza e una straordinaria capacità di visione strategica, che sarà essenziale per guidare Unicredit nel futuro. Non vedo l'ora di lavorare con lui».

Mettono invece i paletti i sindacati: «Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale», come Orcel «debba essere funzionale a consolidare la presenza» di Unicredit «in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico» del Paese», ha detto il leader della Uilca, Fulvio Furlan.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



FOSUC SUL CAMBIO DI STRATEGIA

Unicredit, Orcel apre la nuova era

Via libera del Consiglio al nuovo Ceo

MILANO -Dopo i rumors c'è l'ufficialità. Andrea Orcel raccoglie l'unanimità del consiglio di amministrazione di Unicredit. È lui il nuovo amministratore delegato dopo il passo indietro di fine novembre di Jean Pierre Mustier. La nomina all'assemblea del prossimo 15 aprile chiamata anche al rinnovo dell'intero board e sulla cui lista il Cda è a lavoro.

Si tratta di «un solido leader di respiro internazionale, molto rispettato e impegnato a raggiungere risultati insieme alla sua squadra», sottolinea il presidente designato Pier Carlo Padoan indicandone la «vasta esperienza» e «la straordinaria capacità di visione strategica, che sarà essenziale per guidare UniCredit nel futuro». «Dopo un'intensa ricerca fondata su un accurato processo di valutazione», aggiunge il presidente, Cesare Bioni, è stato scelto «un banchiere di assoluta caratura internazionale con un ragguardevole track record nel coniugare talento e tecnologia per trasformare le organizzazioni finanziarie in più aree geografiche».

Soddisfazione tra gli azionisti. La Fondazione Cariverona ha registrato «l'impegno apprezzabile degli organi di governo di UniCredit in un passaggio molto importante per il futuro del gruppo, anche a tutela degli azionisti», afferma il presidente, Alessandro Mazzucco, augurando «buon lavoro» ad Orcel. Sugli stessi toni la Fondazione Crt con il segretario generale, Massimo Lapucci che evidenzia come l'ente guardi «con grande attenzione al piano di crescita» dell'istituto e «ad eventuali operazioni di carattere straordinario, che dovranno essere finalizzate alla valorizzazione della banca nell'interesse del Paese e di tutti gli azionisti». E c'è grande interesse anche da parte del mercato alle mosse e al cambio di passo che il banker potrà imprimere.

Andrea Orcel (foto Ansa)

Prima di tutto perché c'è la convinzione che «apporterà una lunga esperienza di Investment banking ed M&A che potrebbe tornare utile», scrive Mediobanca Securities, «per definire la nuova strategia del gruppo data l'ondata di consolidamento in corso nel mercato italiano, dopo quella "no M&A" di Mustier». In tal senso Kepler Cheuvreux ricorda le discussioni in corso con il Tesoro «su un potenziale accordo con Mps» (il cui Consiglio domani approva il capital plan) e sottolinea come Andrea Orcel sia «stato un forte dealmaker ed è nella posizione migliore per negoziare il miglior accordo per gli azionisti». Un'intesa che - rileva Citi - è ancora «probabile» partendo sempre dal presupposto che sia «strutturata in modo neutrale» per UniCredit. Siena però non è l'unica opzione, il gruppo di Piazza Gae Aulenti è nella posizione di avere sul tavolo altre opportunità, nazionali (come Banco Bpm) e internazionali.

Prima però il nuovo Ceo di Unicredit dovrà lavorare sul fronte dei ricavi, ridare slancio all'attività commerciale che rimane il core business del gruppo. Così come è probabile che il nuovo approccio

porti ad un'implementazione della digitalizzazione. Il modello è la spagnola Bbva di cui, riassume Socgen, l'ex Ubs è stato artefice.

Dal sindacato arriva la richiesta di attenzione verso l'Italia. Lo fa la Uilca di **Fulvio Furlan**: Il nostro Paese «deve avere», dice, «un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni».

Fabio Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



UILCA

3 articoli

CREDITO

Il presidente designato Padoan: ha visione strategica per guidare la banca del futuro

Sì del cda Unicredit all'arrivo di Orcel

Il nuovo ad nella lista per il rinnovo del board all'assemblea di aprile

••• La scelta del nuovo amministratore delegato di Unicredit è ormai ufficiale. Il cda del gruppo bancario ha individuato Andrea Orcel come nuovo manager sulla plancia di comando. Orcel sarà nella lista per il rinnovo del consiglio d'amministrazione che, il cda uscente, presenterà ai soci in occasione dell'assemblea del prossimo 15 aprile.

Il consiglio, una volta ottenuta l'approvazione della lista da parte dell'assemblea, confermerà Orcel amministratore delegato, concretizzando la successione a Jean Pierre Mustier, che a sua volta lascerà il gruppo. Il cda ha poi ringraziato Jean Pierre Mustier per gli anni di servi-

zio dedicato e l'eccezionale contributo profuso al gruppo. «Andrea Orcel è un solido leader di respiro internazionale, molto rispettato e impegnato a raggiungere risultati insieme alla sua squadra. Ha una vasta esperienza e una straordinaria capacità di visione strategica, che sarà essenziale per guidare UniCredit nel futuro. Non vedo l'ora di lavorare con lui», ha aggiunto Pier Carlo Padoan, presidente designato della banca.

Fra le caratteristiche che il comitato per la Corporate governance dell'istituto ha particolarmente evidenziato nel neo ad ci sono la forte leadership e la profonda conoscenza delle sfide e delle opportunità nei servizi finanziari internazionali.

La notizia della scelta nel nuovo capoazienda non ha dato la spinta al titolo Unicredit che ha chiuso con un calo dello 0,8% in area 7,69 euro, uniformandosi

al pessimo umore dei mercati azionari europei. Nonostante il balzo di martedì scorso del +4,5% sulla scia della notizia dell'arrivo di Orcel, Unicredit viaggia ancora oltre il 10% al di sotto dei livelli a cui viaggiava il titolo prima delle dimissioni di Mustier lo scorso novembre. «Ci saremmo aspettati un rimbalzo maggiore», hanno rimarcato ieri gli analisti di Mediobanca Securities che il mese scorso hanno declassato a underperform il titolo proprio a seguito della rottura con Mustier. Il compito di Orcel, oltre a quello di seguire la possibile fusione con Monte dei Paschi di Siena, sarà anche quello di portare il titolo a valori più consoni al potenziale della banca.

«Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto» ha detto Ulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**.

FIL. CAL.

Borsa

Dopo la fiammata di martedì il titolo si allinea al mercato Chiude in calo dello 0.8%



- 27 gen 19:24 - Imprese: Furlan (**Uilca**) su Unicredit, Italia torni al centro dei piani industriali

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/6011be53e10746.18557788/3289619/2021-01-27/impres-furlan-uilca-su-unicredit-italia-torni-al-centro-dei-piani-...>



Imprese: Furlan (**Uilca**) su Unicredit, Italia torni al centro dei piani industriali Roma, 27 gen 19:24 - (Agenzia Nova) - Riteniamo che la scelta di un italiano dal curriculum internazionale come Andrea Orcel quale nuovo amministratore delegato di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto. Così in una nota Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base: al nuovo amministratore delegato il

nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei costi che non devono trovare ulteriori implementazioni", ha affermato, sottolineando l'importanza di mantenere e sviluppare le "positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il Gruppo Unicredit" (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Unicredit: **Uilca**, Italia abbia primo piano in strategie

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1249329594>

MF Dow Jones Unicredit: **Uilca**, Italia abbia primo piano in strategie MILANO (MF-DJ)--"Riteniamo che la scelta di un italiano, dal curriculum internazionale, come Andrea Orcel quale nuovo Ceo di Unicredit debba essere funzionale a consolidare la presenza del gruppo in Italia e il ruolo di banca pienamente inserita nel contesto economico e sociale del Paese, al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese, pur nel rispetto della dimensione europea raggiunta dall'istituto", così Fulvio Furlan, segretario generale della **Uilca**. "L'Italia deve avere un ruolo di primo piano all'interno delle strategie di Unicredit, soprattutto nel caso in cui la banca diventasse protagonista di ulteriori fusioni, sempre, speriamo, con una chiara visione industriale alla base", continua Furlan. "Al nuovo Ceo il nostro benvenuto e i nostri auguri di buon lavoro e la raccomandazione di massimo impegno per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il rispetto degli accordi firmati in questi anni e recentemente per le ricadute dell'ultimo Piano d'Impresa, che già prevede misure di contenimento dei

costi che non devono trovare ulteriori implementazioni. Importante in questo contesto quindi il mantenimento e lo sviluppo delle positive e costruttive relazioni sindacali che hanno finora caratterizzato il Gruppo Unicredit".
com/cce MF-DJ NEWS 27/01/2021 19:01</strong